



Associazione Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia



Reggio Emilia
marzo - dicembre 2019

SOLI DEO GLORIA
XV edizione Organi, Suoni e Voci della Città

www.solideogloria.eu



400

1619 • 2019

Mercoledì 25 settembre 2019, ore 21

Basilica della Beata Vergine della Ghiara

Corso Garibaldi

Celebrazioni dei

**QUAT
TRO
CEN
TO**

anni
della traslazione
dell'immagine
miracolosa
della Madonna
della Ghiara



Con il contributo di



**DIOCESI
REGGIO EMILIA - GUASTALLA**
Ufficio Beni Culturali
e Nuova Edilizia di Culto

Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnuovo ne' Monti
Quattro Castella
Rubiera
Sant'Illario d'Enza
San Martino in Rio



Giovanna Emanuela Fornari

organo

Coro polifonico

Beata Vergine della Ghiara

Paola Tognetti

direttore

Il programma

Tomas Luis de Victoria
(1548-1611)
Ave Maria

Antonio Vivaldi
(1678-1741)
Et incarnatus est

Maria, mater gratiae

Vincenzo Antonio Petrali
(1830-1889)
Da *Versetti per il gloria*:
1. *Allegro brillante*
2. *Andante mosso*
3. *Allegretto grazioso*

Bernardo Pasquini
(1637-1710)
Capriccio sopra lo scherzo del cucco

Simone Campanini

(* 1977)

...thinking about G. F.'s Canzona (2019)

Filippo Capocci

(1840-1911)

Prima Sonata per organo

Andante un poco mosso – Andantino – Allegro maestoso

Franz Schubert

(1797-1828)

Salve Regina D 386

Josquin des Prez

(circa 1450/1455-1521)

Ave vera virginitas

Franz Liszt

(1811-1886)

Ave Maria

Giovanna Emanuela Fornari

Diplomata in Organo e Composizione organistica al Conservatorio “A. Boito” di Parma con F. Tasini, ha proseguito gli studi nelle classi di Organo, Clavicembalo e musica da camera con J.W. Jansen e M. Bouvard, al Conservatorio di Tolosa, nel quale ha ottenuto il 1° Prix d'orgue ed il 1° Prix de clavecin con le “felicitazioni della giuria”. Insieme il Conservatorio e la città di Tolosa le assegnano il Prix “F. Vidal”, premio assegnato ai migliori solisti. In seguito ottiene dal Conservatorio di musica di Tolosa il Prix de Perfectionnement in clavicembalo. Primo premio al concorso d'organo «F. Barocci» di Ancona (IV edizione) e premiata nella sezione di organo del VIII Concorso Nazionale musicale “Città di Cento”.

Ha successivamente conseguito il Master in “Music Performance” alla Hochschule di Berna (CH) in Organo approfondendo lo studio del basso continuo con Dirk Boerner e il fortepiano con E. Torbianelli.

È stata organista titolare della Basilica Beata Vergine della Ghiara a Reggio Emilia, attualmente svolge il medesimo incarico nella Chiesa Abbaziale di S. Giovanni Evangelista in Parma.

Da alcuni anni è presente come docente di Clavicembalo nelle masterclass estive della Salsosummerclass Academy a fianco di C. Hartmann, Yulia Beriskaya, Giovanni Gnocchi, Simonide Braconi, Marco Zoni, Cinzia Forte; Come solista al clavicembalo ha partecipato alla realizzazione dell'opera enciclopedica in DVD sulla musica rinascimentale e barocca edita dalla casa discografica giapponese ICM (Scarlatti, Couperin, Balbastre).

Presente nei diversi Festival in Europa (Svezia Organ Space, Inghilterra, Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo..), è dal 2010 regolarmente chiamata ad esibirsi sia come solista che come

continuista in tournée in prestigiosi teatri in Giappone e Sudamerica (Tokio Bunka kaykan, Ginza Blossom hall, Nagaoka lilik halle Teatro National de Lima); come solista oltre alla produzione riguardante il settecento ha in uscita produzioni che riguardano il repertorio italiano operistico e tardo-romantico, del quale sottolinea l'interesse affiancando al Festival Verdi.

Nella musica contemporanea oltre ad essere selezionata dal prestigioso Weltnusiktage '87 ha attualmente collaborazioni con Achim Boerhoeft (Direttore Istituto Nuova Musica e Musica Elettronica e titolare della classe di Composizione Elettroacustica del Mozarteum di Salisburgo) e Karlheinz Essl (Titolare classe di Musica Elettronica dell'Università per la Musica e le arti interpretative di Vienna) riguardo a progetti per la composizione elettroacustica all'organo.

Come continuista ha al suo attivo diverse registrazioni del repertorio vivaldiano e, in prima assoluta, opere italiane contenute nel fondo Blancheton della Biblioteca Nazionale di Parigi "Vivaldi, Concerti per violino archi e cembalo", edito da Arion 2007, "Around Vivaldi"- Alberti, Tessarini, Zani, Somis, Rotondi, Razzetti, edito da Solstice 2009, "Carlo Tessarini Complete twelve violin concertos op. 1", per la Indesens records 2012; oltre al DVD "Barocco italiano del XVIII secolo", per l'editore ICM Giappone, 2008).

Nel 2009 è stata invitata a tenere il concerto d'inaugurazione per il restauro del prezioso organo di Alessandro Scarlatti (De Martino sec. XVII) nel Santuario della SS.ma Annunziata a Gaeta.

All'organo ha inoltre al suo attivo anche prestigiose collaborazioni come solisti quali con C. Hartmann (oboe dei Berliner Philharmoniker) con J. Guillou (prima nazionale di «Répliques» op. 75) per due organi, e con diverse orchestre, tra le altre l'«Orchestra da camera di Ravenna» e l'orchestra «I Musicisti di Parma» con cui ha collaborato in qualità di solista.

Ha conseguito la laurea "cum laude" alla Facoltà di Lettere (indirizzo musicologico) dell'Università degli Studi di Parma con la tesi "L'influsso del suono sull'uomo" in cui vengono messe a

confronto prassi compositiva contemporanea e musicoterapia storica e una laurea specialistica in Organo con la tesi: Le Sonate di "F. Capocci".

Dal 2007 è nella direzione artistica dell'Accademia Organistica di Parma che promuove la riscoperta degli organi storici della città tramite restauri, visite guidate e il Festival organistico internazionale della Città di Parma.

Responsabile del restauro (2012-2013) dell'organo Tamburini-Serassi (1928) della Chiesa di S. Giovanni Evangelista a Parma è promotrice degli studi e delle pubblicazioni sulla tradizione musicale organistica nell'Abbazia con produzioni (CD e DVD) in collaborazione con il Monastero, l'Istituzione Casa della Musica di Parma e il Comune di Parma.

È docente della Cattedra di Organo al Conservatorio "S. Giacomantonio" di Cosenza.

È docente a contratto di Clavicembalo presso l'Istituto musicale "A. Peri" di Reggio Emilia.

Il Coro polifonico “Beata Vergine della Ghiara” di Reggio Emilia nasce per volontà dei Padri Servi di Maria negli anni '80, allo scopo di arricchire le principali celebrazioni dell'anno liturgico.

Dopo alcuni anni, nel 1989, in occasione del “Maggio Musicale” della Ghiara, inizia la sua attività concertistica, distinguendosi in esecuzioni di musiche rinascimentali e barocche.

Dal 2009 è diretto dalla maestra Paola Tognetti, che lo guida in occasioni delle liturgie più solenni.

Il repertorio del coro affronta i massimi autori della musica sacra, quali Palestrina, Da Victoria, Bach, Mozart, Liszt, Saint-Saëns e Perosi, solo per citarne alcuni. Passa dalla produzione gregoriana, alla polifonia ed al repertorio più squisitamente sinfonico-corale, alternando esecuzioni *a cappella* ad altre accompagnate dal monumentale organo della basilica.

**Disposizione fonica dell'organo
Paolo e Giuseppe Benedetti (1781-83)**

Organo di 16 piedi collocato nell'abside sopra l'altare maggiore con il Do-1 del Principale in facciata.

Cassa lignea addossata al muro, con intagli e dorature, dipinta a tempera.

Prospetto piatto a cinque campate (5/9/5/9/5), disposte a cuspide, con bocche allineate e labbro superiore “a scudo”:

Due tastiere di 62 tasti (Do-1 - Fa5) con prima controttava corta (“scavezza” o in sesta).

Tasti diatonici ricoperti in palissandro con frontalino “a chiocciola”, cromatici ricoperti di avorio.

Modiglioni laterali in bosso (tastiera superiore) e in avorio (tastiera inferiore).

Tastiera superiore: Grand'Organo (da Do-1).

Tastiera inferiore: Organo Positivo (reale da Do1).

Pedaliera in noce, cromatica diritta e leggermente concava, dei F.lli Lingiardi di Pavia, con estensione di 27 tasti (Do1-Re3), ma di 12 note reali.

Registri Grand'Organo

(nomenclatura in 8', registri reali in 16' da Do-1)

*Fiffaro (Voce Umana)	Principale 8' Bassi
*Flauto in XII	Principale 8' Soprani
*Cornetto II Soprani (XV-XVII)	Ottava
*Cornetto I Soprani (VIII-XII)	Duodecima
Flauto in VIII	Quintadecima
**Fagotto Bassi 8'	Decimanona
**Trombe soprani 8'	Vigesimaseconda
**Tromboncini Bassi 8'	Vigesimasesta
**Tromboncini soprani 8'	Trigesimaterza
*Sesquialtera	Trigesimasesta
Timballi ai pedali	*Sesquinta
Unione tastiere	*Sesquiottava
Terza mano	
Contrabbassi e rinforzi al pedale (16'-8'-5' 1/3, <u>non separabili</u>)	

Registri Organo Positivo

Principale 8'
Ottava
Quintadecima
Decimanona
Vigesimaseconda
*Voce umana
Flauto in VIII (in legno di bosso ed ebano)
*Flauto in XII
**Cornetto Soprani in XII
**Cornetto Soprani in XV-XVII
**Tromboncino 8'

Divisione tra Bassi e Soprani ai tasti La2/Sib2.

Due pedali, posti internamente ai lati della consolle per la Combinazione Libera “alla lombarda” (per l’inserimento e il disinserimento dei registri), per il Positivo (a sinistra) e per il Grand’Organo (a destra), che agiscono sui registri previa estrazione della rispettiva leva.

Pedalone per il Ripieno del Grand’Organo a destra della consolle.

Pedaletti collocati sopra la pedaliera (da sinistra):

Unione I/Ped 16’, Unione I/Ped. 8’, Unione II/Ped 8’, Unione Tastiere, Terza Mano, Rollante

Sistema trasmissivo interamente meccanico.

Somieri a tiro, in noce, per Grand’Organo e Organo Positivo, parziali per Contrabbassi e Rinforzi, Timballi, Rollante.

Canne di facciata in stagno, canne interne in lega stagno-piombo al 33%.

In legno di abete le canne dei Contrabbassi e Rinforzi, Timballi, e per le prime canne del Principale dell’Organo Positivo.

Tre mantici a cuneo muniti di azionamento manuale e di elettroventilatore.

Registri ripristinati parzialmente (*) o totalmente (**) nel restauro effettuato da G. Tamburini nel 1981.

Manutenzione straordinaria eseguita da Pierpaolo Bigi nel 1998, con rifacimento delle meccaniche di Unione Tasto Pedale alle tastiere, e inserimento della pedaliera dei F.lli Lingiardi, affine ai lavori di rifacimento da loro operati alla fine del XIX secolo, quando lo strumento fu trasferito dalla tribuna sul portale d’ingresso principale alla collocazione attuale: ricostruzione della registrazione e ampliamento (aggiunta dei quattro semitoni cromatici alla basseria, del registro di Timballi e del Rollante).

Temperamento equabile, corista La 440hz a 18 °C.

Gli organari Pierpaolo e Federico Bigi

Si ringraziano

**i Padri dell'Ordine dei Servi di Maria,
il personale della Basilica della Beata Vergine della Ghiara**

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



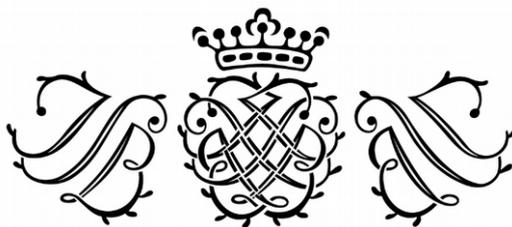
Il monogramma di J. S. Bach

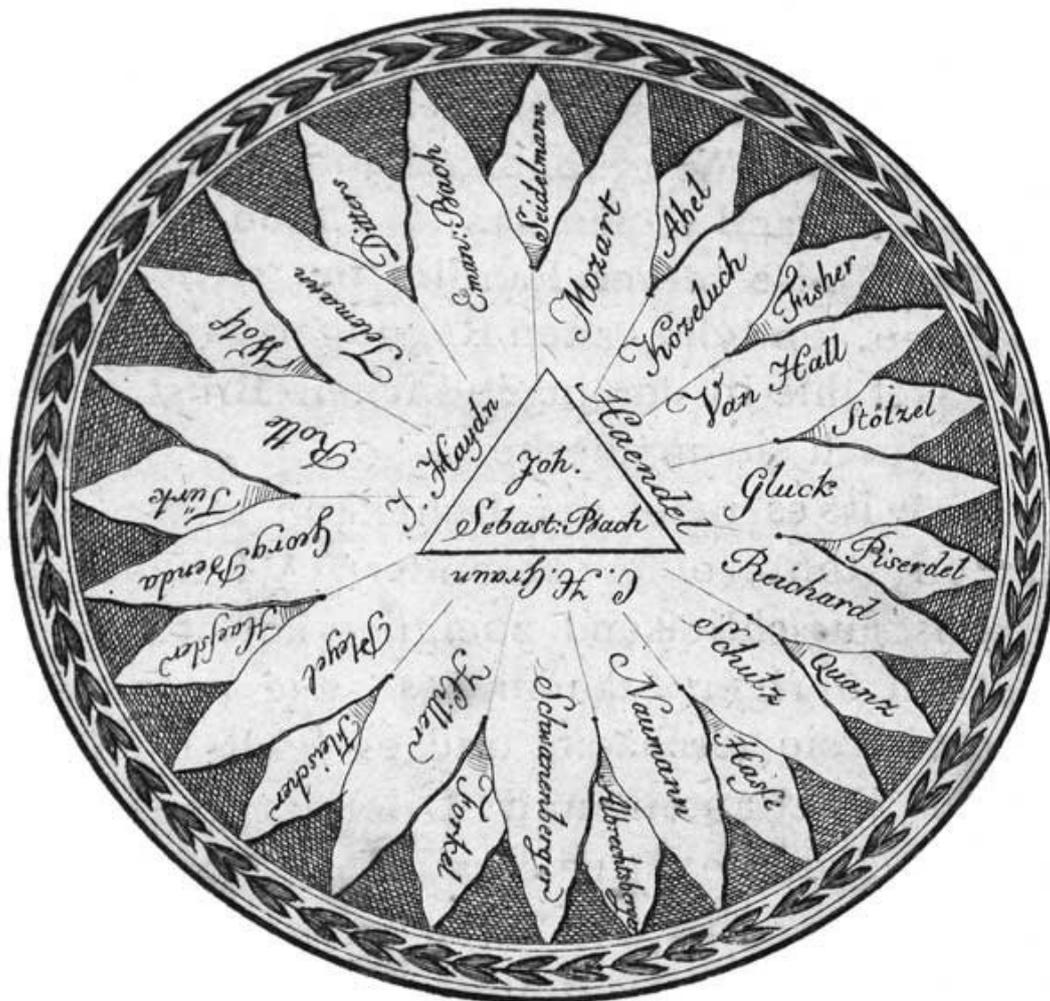
Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta di
lamento cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).
Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

Il prossimo concerto

Domenica 29 settembre 2019, ore 17

REGGIO EMILIA

Chiesa dei Santi Girolamo e Vitale

Viale Monte Grappa 19

Roberto Loreggian

clavicembalo

J. S. Bach

Variazioni Goldberg BWV 988

Concerto in ricordo di

Anna Maria Tamburini Secchi

Sponsor

BPER:
Banca

Sponsor tecnico

 **hotel Posta**



PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO